

**ISTITUTO DOMUS MAZZINIANA**

Via Giuseppe Mazzini n. 71 – 56125 Pisa

<https://www.domusmazziniana.it>**VERBALE N. 2/2022  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELIBERA N. 23 DEL DELL'11/10/2022**

<b>PROPONENTE</b>	<b>PRESIDENTE</b>
<b>ODG</b>	<b>NORMATIVA E RELATIVA ATTUAZIONE</b>
<b>OGGETTO</b>	<b>CENSIMENTO ANNUALE PARTECIPAZIONI: C.E.T. SCARL</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>I</b>

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FAVOREVOLE</b>	<b>CONTRARIO</b>	<b>ASTENUTO</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAOLO MARIA MANCARELLA</b>	X			
<b>RETTORE UNIVERSITÀ DI PISA</b>	<b>CARLO PETRONIO (SU DELEGA)</b>	X			
<b>DIRETTORE DELLA SNS</b>	<b>LUIGI AMBROSIO</b>	X			
<b>RETRICE DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA</b>	<b>ALESSIA MACCHIA (SU DELEGA)</b>	X			
<b>SINDACO DI PISA</b>	<b>PAOLO PESCIATINI (SU DELEGA)</b>				X
<b>RAPPRESENTANTE MIC</b>	<i>IN ATTESA DI NOMINA</i>				
<b>RAPPRESENTANTE ISTITUTO NAZ. STORIA RISORGIMENTO</b>	<b>ROBERTO BALZANI</b>				X
<b>PRESIDENTE AMI</b>	<b>MICHELE FINELLI</b>	X			
<b>RAPPRESENTANTE SOCI BENEMERITI</b>	<b>GIUSEPPE MONSAGRATI</b>	X			
<b>RAPPRESENTANTE SOCI PERPETUI</b>	<b>MARIO DI NAPOLI</b>	X			
<b>RAPPRESENTANTE SOCI ORDINARI</b>	<b>NICOLA POGGIOLINI</b>	X			

**II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA:** la legge 14 agosto 1952, n. 1230 “Istituzione in Pisa della Domus Mazziniana” (così come modificata dalla Legge 20 dicembre 2017, n. 213), in particolare l’articolo 6;

**VISTO:** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, in particolare i commi 1 e 4 dell’articolo 20 “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”;

**TENUTO CONTO:** che, ai sensi del richiamato articolo 20, comma 1, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 di detta disposizione, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;



**CONSIDERATO:** che, sulla base del successivo comma 4, le pubbliche amministrazioni sono altresì tenute ad approvare una relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione precedente, evidenziando i risultati conseguiti;

**TENUTO CONTO:** che entrambi i provvedimenti devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno nonché trasmessi e resi disponibili alle competenti strutture del MEF e della Corte dei Conti;

**PRESO ATTO:** degli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (articolo 20 d.lgs. n. 175/2016 e articolo 17 d.l. n. 90/2014), pubblicate sul Portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 4 novembre 2021;

**VISTO:** l'esito dell'analisi delle partecipazioni societarie dell'Istituto Domus Mazziniana al 31 dicembre 2021, come risultante dall'allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO:** che, nel suddetto allegato, viene dato conto degli esiti dell'analisi periodica ex articolo 20 del TUSP, in osservanza di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione del 19/04/2021 delibera n. 6;

### **DELIBERA**

L'approvazione del documento "Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate e piano di riassetto per la loro razionalizzazione" redatto ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – e il mantenimento della partecipazione in Consorzio Energia Toscana scarl (Allegato 1).

**La presente delibera è contrassegnata con il numero 23 è approvata con voto unanime dei presenti ed è immediatamente esecutiva.**

Il Segretario generale  
Dott. Riccardo Grasso  
(Firmato digitalmente)

Il Presidente  
Prof. Paolo Maria Mancarella  
(Firmato digitalmente)

**ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E  
PIANO DI RIASSETTO PER LA LORO RAZIONALIZZAZIONE REDATTO  
AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175**

**PREMESSA**

Il presente documento viene redatto in applicazione di quanto previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 75 ("Testo unico in materia di partecipazione pubblica", di seguito TUSP).

Tale disposizione ha introdotto, accanto alla revisione delle partecipazioni ex art. 24 TUSP, da effettuarsi in via straordinaria entro il 30 settembre 2017, una procedura di carattere ordinario che gli enti pubblici sono chiamati ad attivare nella gestione delle proprie partecipazioni societarie, al fine di una loro razionalizzazione. L'art. 20 deve essere letto in combinato disposto con gli articoli 4 e 26 del TUSP. Il primo articolo, infatti, individua le attività perseguibili mediante le partecipazioni societarie pubbliche, mentre il secondo detta disposizioni transitorie per l'applicazione della nuova normativa.

Il comma 723 dell'art. 1 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), ha modificato l'art. 24 del TUSP, relativo alla procedura di revisione straordinaria della partecipazioni, aggiungendo il comma 5-bis, secondo cui « A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

La nuova disposizione autorizza le amministrazioni pubbliche, che all'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute siano tenute alla loro alienazione, a non procedervi, fino al 31 dicembre 2021, nel caso di partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente.

**ANALISI DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE AL 31/12/2021 E SITUAZIONE  
ATTUALE**

L'Istituto Domus Mazziniana ha una sola partecipazione societaria: Società Consortile Toscana C.E.T. SCARL.

I dati riportati sono ricavati dai bilanci di esercizio della Società Consortile Energia Toscana C.E.T. SCARL e dalle informazioni ricevute dalla stessa.

Non si rilevano situazioni che possano comportare possibili ricadute di responsabilità finanziaria dell'Istituto, al di là delle quote di capitale dallo stesso sottoscritte.

**TABELLA PARTECIPAZIONI DIRETTE**

Nome partecipata	Codice Fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
C.E.T. SCARL	05344720486	0,03%	Mantenimento

## SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA – C.E.T. SCARL

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata (forma consentita ai sensi dell'art. 3, c. 1, T.U.)

Società partecipata da: Anci Toscana, Fiorentinambiente, Università degli Studi di Firenze, Unione Nazionale Comuni Enti Montani Delegazione Toscana, Azienda Ospedaliera Careggi, altri soci tra i quali l'Università di Pisa.

Partecipazione dell'Istituto Domus Mazziniana al 31/12/2021: 0,03%

Attività: distribuzione di energia elettrica (codice ATECO D.35.1).

In particolare, la società è centrale di committenza, ai sensi della normativa sugli appalti pubblici, ed opera quale soggetto avvalso di Regione Toscana-soggetto aggregatore regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibile per il riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. Persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione.

Si tratta di società in controllo congiunto, iscritta nell'elenco ANAC delle società in house a far data dal 25/01/2019 (su richiesta del Comune di Firenze dell'8 febbraio 2018).

Valutazione sulle attività ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione:

- tenuto conto che l'adesione alla società consente all'Istituto di realizzare risparmi di spesa attraverso l'acquisto di energia alle condizioni più favorevoli di mercato, il mantenimento della partecipazione è da considerare necessaria per il raggiungimento delle finalità generali e istituzionali di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- la partecipazione a tale tipo di società è ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. e) del T.U., in quanto trattasi di società che svolge servizi di committenza.

Rapporto dipendenti/amministratori: 10 addetti al 31/12/2021 e 3 amministratori (coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b).

L'Istituto non possiede partecipazione in altre società partecipate o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe o simili a quelle di C.E.T. scarl.

Dati di bilancio:

Fatturato medio nel triennio 2019-2021: € 2.093.767,666

Fatturato anno 2021: € 1.999.423,00

Superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 *quinques*, T.U.S.P.

Componenti Consiglio di amministrazione:

Presidente	Marco Gomboli
Consigliere	Sergio Gatteschi
Consigliera	Paola Bonci

Rimborso spese anno 2021: € 10.647,49

Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate: considerata la natura della società e l'attività di committenza dalla stessa esercitata a supporto di enti senza scopo di lucro e amministrazioni aggiudicatrici l'unicità dell'attività svolta, non si ritiene necessaria l'aggregazione con altre società partecipate.

Esiti dell'Analisi periodica ex art. 20 TUSP (dati al 31/12/2020):

A seguito di una preliminare analisi di mercato sui costi dell'energia elettrica, l'Istituto ha ritenuto vantaggiosa l'adesione a C.E.T., deliberata dal consiglio di amministrazione il 18/12/2018 (Delibera n. 39/2018).

Sulla base della convenzione attiva fra l'Istituto, l'Università di Pisa, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna - sottoscritta il 1° luglio 2020, in osservanza dell'art. 10bis della Legge 1230/1952 – si è ritenuto opportuno ricorrere alla verifica svolta dall'Energy Manager dell'Università di Pisa sull'effettiva convenienza della partecipazione, con riguardo all'acquisto di energia elettrica, dalla quale sono risultati rilevanti risparmi di spesa, pur a fronte dei costi estremamente modesti per la quota associativa, oltre a benefici significativi relativi alla cura dell'intera procedura di gara fino alla fase finale, all'assistenza sulle problematiche connesse all'utenza luce e ai rapporti con il fornitore.

Alla luce della verifica effettuata, si è confermata la volontà di mantenere la partecipazione, considerando che la stessa è valutata come necessaria per le finalità istituzionali dell'ateneo e in linea con le previsioni normative.

Esiti dell'Analisi periodica ex art. 20 TUSP (dati al 31/12/2021):

Il bilancio al 31 dicembre 2021 presenta un utile di € 71.139,00, pertanto, alla luce della verifica effettuata, si conferma la volontà di mantenere la partecipazione, considerando che la stessa è valutata come necessaria per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ateneo e in linea con le previsioni normative.